



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (<i>IdSua:1576646</i>)
Nome del corso in inglese	Geology and Land-use Planning
Classe	L-34 - Scienze geologiche & L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://geologia.uniurb.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GALEOTTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DISPeA)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONI'	Roberta		RD	1	
2.	FRONTALINI	Fabrizio		PA	1	

3.	LANCI	Luca	PA	1
4.	MATTIOLI	Michele	PA	1
5.	PALETTA	Carmela	RU	1
6.	PAPPAFICO	Giulio Fabrizio	ID	1
7.	RADI	Valentina	ID	1
8.	RENZULLI	Alberto	PO	1
9.	SANTINI	Stefano	PA	1
10.	TRAMONTANA	Mario	PA	1
11.	VENERI	Francesco	RU	1

Rappresentanti Studenti

APICELLA RICCARDO

Gruppo di gestione AQ

SIMONE GALEOTTI
MICHELE MATTIOLI
ELENA RANGO
MASSIMILIANO SIROTTI
GIUSEPPE STRAPAZZINI
MARIO TRAMONTANA

Tutor

Alberto RENZULLI
Michele MATTIOLI
Simone GALEOTTI



Il Corso di Studio in breve

26/05/2022

Nella parte comune alle due classi, il Corso di Studi si prefigge di fornire una solida base culturale e competenze tecnico-scientifiche e informatiche relative all'analisi del territorio, del paesaggio e dell'ambiente e dei processi geologici, endogeni ed esogeni, che ne controllano l'evoluzione. Il segmento comune del corso prevede insegnamenti di ambito geologico, geomorfologico, geologico applicativo, ingegneristico e agrario, e di diritto dell'ambiente e del territorio.

Le competenze volte a definire i profili culturali e professionali delle due classi sono rese attraverso componenti specifiche di approfondimento per ciascuna di esse e in percorsi didattici dedicati.

Classe L-21: Ampliamento delle conoscenze relative alla pianificazione territoriale e ambientale finalizzate a costruire una professionalità tecnica con capacità di analisi e di sintesi degli elementi che compongono il paesaggio, anche con l'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Classe L-34: Approfondimento di tematiche geologiche caratterizzanti, propedeutiche alla corretta gestione e salvaguardia del territorio, al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali, alla geologia applicata e alla idrogeologia, al rilevamento geologico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Considerato che in base alla normativa vigente:

- il conseguimento della Laurea nella classe L-21 permette l'accesso, previo superamento dell'Esame di Stato, al settore 'agronomo e forestale' dell'Albo sezione B della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale e al settore 'Pianificazione' dell'Albo sezione B della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore;
- il conseguimento della Laurea nella classe L-34 permette di accedere, previo superamento dell'Esame di Stato, all'Albo professionale sezione B dei Geologi;
- è in discussione una Proposta di Legge per l'adeguamento delle disposizioni sulle competenze professionali che, nelle more della sua approvazione, consentirà ai Laureati nella classe L-21 l'accesso, previo superamento del relativo Esame di Stato, alla professione di Geometra;

una rappresentanza della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo formata dal Presidente Prof. Simone Galeotti e dal Prof. Alberto Renzulli ha svolto una serie di incontri con i suddetti ordini professionali.

In particolare i suddetti rappresentanti si sono incontrati:

- in data 13 dicembre 2017 con il Dott. Giovanni Corsini, Presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Pesaro e Urbino; l'incontro è avvenuto presso lo studio del Dott. Giovanni Corsini in Viale 11 febbraio n.42, Pesaro.
- in data 8 gennaio 2018 con il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, delegato dal Presidente dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche (Dott. Agr. Marco Menghini); l'incontro è avvenuto presso il Campus Scientifico 'Enrico Mattei' dell'Università degli Studi di Urbino, in Via Cà Le Suore n.2-4, Urbino.
- in data 9 gennaio 2018 con il Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi della Regione Marche, Prof. Piero Farabollini e relativi consiglieri Dott. Daniele Morganti e Dott. Fabio Vita; l'incontro è avvenuto presso la sede dell'Ordine in Corso Garibaldi n.28, Ancona.
- in data 9 gennaio 2018 con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pesaro-Urbino, Dott. Alessandro Ceccarelli; l'incontro è avvenuto presso la sede dell'Ordine in Via Montello n.4, Pesaro.

Gli incontri hanno consentito la condivisione del progetto culturale e scientifico alla base dell'offerta formativa del corso di Laurea interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-21 e L-34), con una approfondita discussione sia sui contenuti di un ordinamento didattico che rispetti gli obiettivi formativi di entrambe le classi di laurea sia sugli aspetti professionalizzanti prioritari e i relativi elementi didattici contenuti nel piano degli studi della laurea interclasse, finalizzata ad una figura professionale di sintesi, adeguata ad una preparazione universitaria di primo livello.

Dal confronto con i suddetti ordini professionali, emerge una sostanziale e complessiva condivisione dell'ordinamento e relativo percorso didattico della laurea interclasse L-21 e L-34.

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo

Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro – Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in "Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale" (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: "Il corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna". Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza. L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2022

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbina con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in ciò appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 17 gennaio 2022 si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2022/23.

Risultano presenti: un delegato del Sindaco del Comune di Urbino, una delegata del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del CCIAA di Pesaro e Urbino, un rappresentante della CNA di Pesaro e Urbino, due rappresentanti della CONFAPI di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, la Dirigente Scolastica del Liceo "Laurana" di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili della Provincia di Pesaro e Urbino, un delegato del Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Regione Marche e un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, il Direttore del Dipartimento DISTUM, Prorettore Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2022-2023

Il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, corredandola dei dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, da tre anni stabilmente al di sopra delle 15mila unità. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, sottolineando i principi che la guidano, ovvero di affinarla costantemente per adeguarla ai bisogni e alle tendenze della società e definire le filiere dei CdS in modo da consentire agli studenti di completare il proprio percorso formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta.

L'a.a. 2022-2023 prevede l'istituzione di tre Corsi di Studio già accreditati con modifica dell'ordinamento didattico: la Laurea Magistrale in Biologia della nutrizione (LM-6) presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), la Laurea in Scienze e tecniche pedagogiche (L-24) presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) e la Laurea Magistrale in Psicologia clinica (LM-51) sempre presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM). In seguito alla L. 163/2021, il MUR ha previsto la trasformazione di alcuni corsi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico in "corsi abilitanti" senza Esame di Stato di Abilitazione Professionale. L'attuazione richiede ulteriori decreti attuativi e comporterà comunque una fase "transitoria" di Esami di Abilitazione (per i laureati con i previgenti ordinamenti). L'intervento riguarda in prima istanza per Uniurb le seguenti professioni: Farmacista/Farmacia industriale e Psicologo, in prospettiva anche Biologo.

Inoltre, tra le linee di indirizzo strategico del MUR c'è la Formazione Insegnanti. Il MUR (nota 17/12/21) ha comunicato la programmazione per il triennio 2021/24 di 90.000 posti per la formazione di insegnanti per il "Sostegno ad alunni con disabilità" (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado). Uniurb ha già erogato VI cicli di formazione annuale (il VI è in corso e si concluderà entro luglio) e si è impegnato ad attivare il VII ciclo, con procedura selettiva (probabilmente) in primavera. La formazione per gli Insegnanti a Uniurb include - oltre al Sostegno - i seguenti percorsi: PF24 (requisito per la partecipazione ai concorsi nazionali) e i Corsi di formazione per gli Insegnanti degli Istituti Scolastici del territorio - con l'USR Marche.

Inoltre, per quanto riguarda i Dottorati di ricerca PON, il MUR (D.M. 1061/21) ha stanziato risorse aggiuntive per borse di dottorato di ricerca mirate su progetti Green e Innovazione. Uniurb ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi e ha assegnato ulteriori 22 borse di studio. Questi finanziamenti si aggiungono a quelli precedentemente ottenuti da Regione (Eureka + Innovativi e MUR).

Nell'a.a. 2022-2023 saranno inoltre istituiti, previo esito positivo del processo di accreditamento iniziale, della sede e dei corsi di studio da parte del CUN, dell'ANVUR e del MUR, i seguenti Corsi di Studio Interateneo fra l'Università degli Studi di Urbino e l'Università Politecnica delle Marche con rilascio di titolo congiunto con sede didattica a Pesaro e sede amministrativa presso la Politecnica delle Marche:

Laurea in Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale (L-9) e Laurea Magistrale in Green Industrial Engineering (LM-30), presso il Dipartimento di Scienza Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

Infine, il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, sottolinea la capacità che ha avuto Uniurb nel rispondere da subito alla Pandemia attivando un progetto audio-video d'avanguardia per lezioni e sessioni di laurea in modalità ibrida. Sono state tecnologicamente allestite 66 aule con dispositivi all-in-one. Antico e moderno assieme in Uniurb: in una struttura pluricentenaria sono stati predisposti gli impianti per streaming, registrazione video e web conference, che ad oggi hanno consentito oltre 1.000 discussioni di tesi di laurea in tempo di Covid-19, garantito tutte le lezioni a calendario. È stata una progettazione che ha ribaltato la concezione di spazialità e temporalità della didattica. Lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining. Non solo in modalità Personal, ma anche con logica Collaborative. L'esigenza era quella di una sorta di live tv, che favorisse: programmazione delle interfacce, stabilità e scalabilità su tutta la linea e semplicità di utilizzo. A distanza di tempo l'impianto funziona perfettamente, non ha riscontrato alcun tipo di problema nonostante un corposo e continuativo impiego di tutti i dispositivi. L'impianto è stato predisposto per fare Room Combining: il docente che si trova in un'aula, con una platea davanti, può parlare live in altre aule e conversare in maniera bidirezionale con gli studenti collegati da remoto.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, illustra i prossimi e importanti investimenti dell'Ateneo, pari a circa 120 milioni di euro in buona parte provenienti dal PNRR, destinati principalmente alla realizzazione delle nuove strutture di Scienze Motorie nell'area del Petriccio, del completamento del complesso di San Girolamo e del polo scientifico presso il Polo "Enrico Mattei" ex SoGeSta. Al termine,

dà la parola ai presenti.

Primo a intervenire è il Segretario della Confcommercio, che sottolinea l'importanza che riveste la presenza degli studenti per l'economia della città di Urbino, auspicando da parte dell'Ateneo un ricorso alla didattica online solo come extrema ratio. Il Rettore, sottolineando da una parte la necessità di tutelare la salute di studenti e docenti e dall'altra le necessità organizzative, ricorda come gli investimenti annunciati vadano proprio nella direzione di consentire all'ateneo di crescere assieme alla città attraverso la realizzazione di aule tecnologicamente all'avanguardia e più ampie, diverse delle quali avranno una capienza superiore ai 200 posti.

Interviene poi la rappresentante del Comune di Pesaro che rimarca con soddisfazione il rinnovato rapporto con l'Ateneo che si è concretizzato nell'istituzione dei corsi in partnership con l'Università Politecnica delle Marche che avranno sede a Pesaro. L'intervento successivo è quello del rappresentante della Camera di Commercio delle Marche, soddisfatto per i diversi momenti di collaborazione con l'Università di Urbino. Il Rettore dà poi la parola alla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale che ringrazia per il sostegno alle attività formative degli insegnanti e per la qualità delle giornate di orientamento, in ciò sostenuta anche dall'intervento successivo, quello della Dirigente scolastica del Liceo Laurana di Urbino, che ricorda le diverse occasioni in cui gli studenti liceali hanno potuto condividere la vita universitaria e acquisire così un primo orientamento e il desiderio di coronare nell'Università di Urbino il proprio percorso di studi.

Il Rettore ha ringraziato tutti per le parole di apprezzamento e per il sostegno all'impegnativo percorso che l'Ateneo sta affrontando come tutti per far sì che la fine della pandemia, che si spera vicina grazie all'impegno degli italiani e ai progressi della scienza, possa farci trovare pronti a contribuire al rilancio del Paese e in particolare a quello del territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontri con l'Ordine provinciale degli Architetti di Pesaro e Urbino, Geometri e Geometri Laureati di Pesaro e Urbino, Dottori Agronomi e Dottori forestali, Ordine dei Geologi delle Marche



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista con capacità tecnica di analisi geologico-ambientali per la pianificazione e la gestione territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato sarà in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti occupazionali. In particolare, può operare anche nell'esercizio di attività che implicano un'adeguata capacità tecnica di supporto alla programmazione, progettazione, direzione di lavori, collaudo e monitoraggio degli interventi sul territorio.

competenze associate alla funzione:

Acquisizione ed elaborazione dei parametri utili a fornire conoscenze di base per una corretta gestione e pianificazione geologica e ambientale del territorio, in termini di tutela, valorizzazione e utilizzo delle risorse e risoluzione di problemi geologico applicativi.

Le funzioni professionali sono esplicitate attraverso le seguenti competenze :

- analisi delle strutture territoriali e ambientali anche con l'uso delle nuove tecnologie;
- capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto geologico ed economico;

- capacità di collaborazione all'elaborazione di atti di pianificazione, programmazione, gestione e valutazione territoriale e ambientale;
- sviluppo di cartografia tematica di base e rilevamento delle pericolosità geologico ambientali e delle emergenze paesaggistiche;
- analisi del rischio geologico;
- caratterizzazione e reperimento delle georisorse comprese quelle idriche;
- esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico.

sbocchi occupazionali:

Per quanto attiene agli aspetti tecnici, il laureato può trovare occupazione presso: enti locali o nazionali (ad esempio servizi geologici, agenzie regionali e nazionali per la protezione dell'ambiente, enti locali nella predisposizione di piani regolatori e paesaggistici); gruppi privati nazionali e internazionali nel settore della ricerca di combustibili fossili o di sviluppo delle energie rinnovabili; agenzie per la difesa del suolo e la salvaguardia dell'ambiente; società di gestione di impianti idrici e discariche; società di indagini geologiche e grandi lavori di costruzione ed attività estrattive in Italia e all'estero; laboratori pubblici e privati di analisi geognostiche e ambientali; Istituti di ricerca di vario grado e Università secondo le normative vigenti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
3. Rilevatori e disegnatori di prospezioni - (3.1.3.7.3)
4. Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di trattamento delle acque - (3.1.4.1.4)
5. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
6. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per l'accesso al Corso di Laurea è richiesto il possesso del diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito al di fuori del territorio nazionale.

E' prevista una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI) con riferimento alla matematica di base e logica deduttiva. Tale prova, a carattere non selettivo e che non preclude l'iscrizione, permette agli studenti un'autovalutazione dell'adeguatezza della propria preparazione. Il test permette inoltre ai docenti di individuare eventuali lacune e di definire e assegnare gli obblighi formativi aggiuntivi, allo scopo impostati e attivati, che lo studente è tenuto a seguire per raggiungere i requisiti entro il primo anno del corso di laurea.

Le modalità di svolgimento della prova di verifica e di recupero delle carenze formative, nel caso che la verifica non sia positiva, sono specificate nel Regolamento didattico del corso di laurea.



26/05/2022

Per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (Interclasse L-21/L-34) occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del Corso di Laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È prevista una prova obbligatoria di Verifica dell'adeguata Preparazione Iniziale (test VPI) che verte sul possesso di capacità di conoscenze specifiche di Matematica, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato in almeno due edizioni: una prima dell'inizio del primo semestre (o in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche) e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere la VPI nella prima data prevista.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal Corso di Laurea stesso. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Studio. (Possono essere eventualmente organizzati corsi di preparazione al test VPI dei quali viene data notizia sulla pagina web del Corso di Studio.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta o la partecipazione ai corsi di recupero organizzati dal CdS, al termine del quale è previsto l'accertamento del superamento degli OFA.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.



24/05/2018

Il corso ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutiche alla corretta gestione del Territorio. Le premesse che hanno portato alla strutturazione del corso sono riconducibili all'idea di gestione territoriale integrata tra più competenze scientifico-disciplinari tra loro complementari.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono quelli di fornire le conoscenze scientifiche necessarie per determinare un significativo apporto tecnico alla progettazione geologica e alla pianificazione territoriale in maniera interdisciplinare con specialisti di altri settori, affrontando tematiche professionali di ambito, incluse le georisorse, la valutazione dei rischi geologico-ambientali (idrogeologico, idraulico e sismico) la valorizzazione del paesaggio e dei sistemi naturali, anche avvalendosi di competenze nel campo delle tecnologie informatiche.

Il percorso formativo si prefigura come Laurea interclasse L-34 (Scienze Geologiche) e L-21 (Scienze della Pianificazione)

Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale), disegnato per generare una piattaforma didattica sinergica che integri gli aspetti culturali e professionalizzanti in comune e contigui (affini) tra le due classi. In particolare, il primo anno di corso prevede insegnamenti di discipline matematiche, fisiche, chimiche e informatiche, oltre a insegnamenti introduttivi agli elementi didattici caratterizzanti delle due classi, inclusi l'ambito geologico, geografico-fisico e di rappresentazione del territorio. A partire dal secondo anno, le aree di apprendimento saranno focalizzate sulle discipline caratterizzanti di entrambe le classi, con particolare riferimento a quelle geologiche e, subordinatamente, a quelle di architettura, ingegneria e idraulica agraria. Il percorso formativo del terzo anno sarà indirizzato, per gli approfondimenti specifici, a discipline caratterizzanti di tipo applicativo sia della L-21 sia della L-34, anche considerando che la scelta definitiva della classe in cui conseguire la laurea viene operata dallo studente alla fine del secondo anno. Saranno altresì inserite nel piano degli studi discipline negli ambiti del diritto (aspetti legislativi delle azioni di progettazione geologica e gestione e pianificazione territoriale), caratterizzanti per la L-21 e considerate a pieno titolo affini e integrative per la L-34. Il percorso formativo prevede infine una significativa esperienza di lavoro sperimentale sul terreno e in laboratorio e attività di tirocini e stage per favorire la capacità del laureato di analisi critica e di applicare le conoscenze acquisite nello svolgimento della professione.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale forma una figura professionale con capacità di analisi in una prospettiva evolutiva dell'ambiente e delle sue componenti naturali e antropiche che soddisfino le esigenze di una gestione improntata a un approccio integrato tra conoscenze geologiche, paesaggistiche e della pianificazione territoriale. Le conoscenze acquisite negli ambiti di base e caratterizzanti comuni alle due classi consentiranno al laureato di applicare una buona pratica del metodo scientifico per il riconoscimento e la descrizione dei principali elementi territoriali basata sulla comprensione dei meccanismi e dei processi naturali.

Gli ambiti di approfondimento propri di ciascuna classe forniranno le conoscenze necessarie a sviluppare un'adeguata capacità di interpretazione del territorio nei suoi elementi naturali e ambientali, dei processi che ne controllano l'evoluzione fisica nonché dei processi antropici di trasformazione. Saranno altresì fornite le conoscenze scientifiche necessarie alla comprensione e alla stesura di carte tematiche del territorio, alla risoluzione di problemi applicativi nel campo delle Scienze Geologiche, alla gestione e salvaguardia del territorio, all'utilizzo sostenibile delle georisorse e al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali. A tal fine, ci si avvarrà di forme di erogazione della didattica e di strumenti analitici e di indagine che combinino lezioni frontali e momenti di confronto e di colloquio fra il docente e gli studenti, in modo da assicurare che conoscenza e capacità di comprensione siano conseguite e verificate nel loro processo di sviluppo e siano poi sottoposte a verifica e valutazione definitiva nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e in quella finale.

Ai laureati di entrambe le classi sono fornite le conoscenze necessarie alla comprensione e all'applicazione delle metodologie per l'informatizzazione, l'elaborazione e la gestione di dati a carattere geologico-territoriale e

paesaggistico per contribuire alla definizione di soluzioni operative a maggiore sostenibilità ambientale ed economica di problemi territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati potranno utilizzare le loro competenze disciplinari per:

- la caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie finalizzate alla prevenzione dei rischi naturali, al controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla difesa del suolo e alla pianificazione territoriale.
- la definizione degli effetti delle trasformazioni ambientali indotte dall'azione antropica;
- la gestione del territorio in un quadro di sostenibilità ambientale.

Oltre alla modalità di erogazione della didattica attraverso lezioni frontali, saranno assicurate esercitazioni e attività di laboratorio e sul terreno nell'ambito delle quali gli studenti potranno, attraverso prove pratiche, dimostrare di avere acquisito la capacità di applicazione delle conoscenze.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna attività didattica sarà verificato tramite prove scritte e/o orali proponendo domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze e, pertanto, permettendo la verifica di un'adeguata maturazione delle stesse da parte dello studente. Sono, inoltre, previste verifiche in itinere delle attività svolte nell'ambito di tirocini e stage presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali convenzionati con l'Università allo scopo di attestare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Scienze di base

Conoscenza e comprensione

In quest'area sono compresi i seguenti insegnamenti: Matematica, Fisica, Chimica generale e inorganica. Ci si propone di far sviluppare conoscenze e capacità di comprensione sugli aspetti culturali che rappresentano il punto di partenza per la progressione delle conoscenze scientifiche da acquisire nell'ambito del Corso di Studi. Vengono fornite le conoscenze e gli strumenti per affrontare gli altri insegnamenti che richiedono l'uso di tecniche matematiche, di calcolo differenziale ed integrale e statistiche. Vengono anche fornite le basi fondamentali della fisica classica. Le leggi fisiche sono presentate ponendo in rilievo la metodologia scientifica sperimentale che è alla base dello studio della natura, con collegamenti agli aspetti più rilevanti della ricerca contemporanea. Vengono fornite, inoltre, le basi generali della chimica occupandosi delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi avendo alla base lo studio e l'approfondimento del sistema periodico degli elementi, con particolare riguardo alle relazioni esistenti tra struttura e proprietà della materia. L'obiettivo è che lo studente possa avere gli strumenti per analizzare la materia, le sue

proprietà e le sue trasformazioni sotto l'aspetto chimico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permettono allo studente di affrontare le tematiche relative ad altre aree di apprendimento con una preparazione matematica, fisica e chimica di base adeguata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

FISICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

Area Geologico-Paleontologica

Conoscenza e comprensione

Ci si propone di trasmettere le conoscenze e di sviluppare la capacità di comprensione delle tematiche di carattere geologico-paleontologico di base, sia teoriche sia pratiche.

Si analizzano i concetti fondamentali della geologia e della stratigrafia ed un quadro completo, nel contesto della geologia regionale, dei processi che avvengono nei bacini sedimentari posti sulla superficie terrestre (origine, significato e rapporti tra le rocce ed i corpi sedimentari).

Vengono anche fornite le conoscenze di base delle principali strutture deformative, sia fragili che duttili, che interessano le rocce, per la loro classificazione e descrizione (analisi geometrica) e gli elementi concettuali per la ricostruzione dei percorsi deformativi (analisi cinematica) e per la definizione delle forze che agiscono sulla crosta (analisi dinamica). L'analisi delle principali strutture tettoniche sia a scala globale, ma anche regionale permette di acquisire conoscenze sulla geologia del territorio anche attraverso la lettura ed interpretazione delle carte geologiche. Viene inoltre erogata, seguendo un approccio critico e integrato, una conoscenza approfondita della storia della Vita sulla Terra in relazione alla dinamica del nostro Pianeta. Vengono descritti i vari processi dalla morte degli organismi al loro ritrovamento come fossili, viene fornita la capacità di identificare i resti fossili e di ricostruire i paleoambienti in cui essi vivevano, considerando soprattutto l'ecosistema marino.

Vengono forniti anche gli elementi di base e i metodi di rilevamento sul terreno per l'acquisizione di dati geologici, attraverso la realizzazione pratica di carte geologiche, di sezioni geologiche, nonché per la stesura di relazioni e di note illustrative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, problematiche geologiche di carattere generale. In particolare, ad esempio, sarà in grado di riconoscere i caratteri geologici principali di una determinata area di studio (litologia, fossili, rapporti stratigrafici dei terreni affioranti, caratteri strutturali, analisi, ricostruzione ed evoluzione dei processi geologici; acquisizione di dati geologici sul terreno, ecc.), di leggere e interpretare le carte geologiche e di realizzare una carta geologica di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA 1 [url](#)

GEOLOGIA 2 [url](#)

PALEONTOLOGIA [url](#)

Area geomorfologico-geologico applicativa

Conoscenza e comprensione

Ci si propone di sviluppare conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito del riconoscimento e della classificazione delle forme morfologiche di superficie e degli agenti, esogeni ed endogeni, responsabili del loro sviluppo ed evoluzione.

Vengono forniti gli strumenti per comprendere il territorio dal punto di vista geografico-fisico, attraverso l'analisi degli elementi fondamentali della geosfera e le conoscenze fondamentali nei settori della cartografia.

Vengono anche fornite le basi necessarie per il riconoscimento, l'analisi e l'interpretazione delle forme della superficie terrestre. Ponendo particolare attenzione ai contesti climatici e ai fattori naturali che controllano genesi, evoluzione e modificazioni delle forme di un territorio, vengono messi in particolare risalto gli aspetti pratici del riconoscimento, cartografia ed analisi degli elementi costituenti il paesaggio geologico e dell'individuazione dello stato di attività e delle tendenze evolutive degli stessi.

Vengono fornite, inoltre, le basi per l'impiego di tecnologie e sistemi di indagine di terreno e di laboratorio per la determinazione dei parametri caratteristici dei terreni e per studi di carattere idrogeologico e per la definizione e caratterizzazione dei contesti di rischio idraulico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità acquisite permetteranno ai laureati di definire le caratteristiche geomorfologiche di una determinata area, anche attraverso la realizzazione di specifiche carte tematiche. Essi inoltre saranno in grado di realizzare la classificazione litologica e tecnica per indagini di carattere geologico-applicativo. Potranno anche realizzare la caratterizzazione idrogeologica dei terreni, anche attraverso l'elaborazione di carte specifiche, e alla caratterizzazione dei contesti di rischio idraulico partecipando alla definizione di soluzioni operative per la sua mitigazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. INDAGINI E PROVE IN SITO (*modulo di GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO*) [url](#)

GEOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E RISCHIO IDRAULICO [url](#)

IDROGEOLOGIA [url](#)

TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA [url](#)

Area mineralogico-petrografico-geochimica

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze di base, sia dal punto di vista teorico che pratico, per lo studio e il riconoscimento mineralogico-petrografico macroscopico e microscopico delle rocce. Vengono inoltre sviluppate tematiche di carattere geochimico e vulcanologico.

In particolare, vengono forniti i concetti teorici fondamentali sui minerali e sulle loro proprietà morfologiche, strutturali, cristallografiche e fisiche allo scopo di riconoscere, classificare e descrivere i minerali più importanti. Vengono anche illustrati i concetti introduttivi di base sul sistema Terra e la capacità di descrivere e classificare a scala macroscopica le più comuni rocce magmatiche e metamorfiche.

Vengono anche fornite la capacità di descrivere e classificare per via ottica al microscopio a luce polarizzata le più comuni rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche e illustrato il significato petrogenetico e geodinamico delle

associazioni petrografiche.

Vengono anche fornite le conoscenze sulle condizioni pre-eruttive dei magmi e cenni sulle caratteristiche dei fenomeni eruttivi.

Viene inoltre presentato un quadro generale sulla geochimica della Terra solida e fornite le nozioni chimiche e chimico-fisiche di base sui metodi analitici ed applicativi per l'identificazione e quantificazione dei fenomeni geologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno rappresentare una base utile per affrontare studi di carattere mineralogico-petrografico-geochimico e anche vulcanologico ed essere utilizzate nell'ambito della valorizzazione, sfruttamento e protezione delle risorse naturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOCHIMICA AMBIENTALE [url](#)

MINERALOGIA E LITOLOGIA [url](#)

PETROGRAFIA [url](#)

Area Geofisica

Conoscenza e comprensione

Vengono sviluppate le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei concetti teorici fondamentali della Geofisica e della Dinamica della Terra Solida quali: Gravimetria; Magnetismo; Struttura della Terra; Elasticità e viscoelasticità; Onde sismiche; Eventi sismici. Vengono inoltre forniti gli strumenti per una interpretazione quantitativa dei fenomeni geofisici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite e la comprensione degli aspetti trattati permetteranno ai laureati di potersi occupare di tematiche di carattere geofisico inerenti la struttura e la dinamica delle porzioni solide della Terra.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOFISICA [url](#)

Area Sistemi di Elaborazione delle Informazioni

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze utili all'elaborazione cartografica attraverso l'utilizzo di metodologie informatiche. Vengono inoltre forniti i fondamenti concettuali e operativi per l'impiego dei Sistemi Informativi Territoriali e illustrati i metodi di acquisizione, mantenimento e interscambio dei dati territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno ai laureati elaborazioni cartografiche attraverso metodologie informatiche e software dedicati e di occuparsi di sistemi informativi territoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA [url](#)

Area gestione e pianificazione del territorio

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze fondamentali sulle normative in materia di gestione dell'ambiente e del paesaggio e di esercizio della pratica della pianificazione urbana e territoriale. Vengono, inoltre, fornite le conoscenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per l'analisi dei processi di trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente; sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto economico, sociale e fisico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, le principali problematiche inerenti la caratterizzazione e valutazione dei sistemi territoriali naturali e modificati dall'uomo e di partecipare alla progettazione delle azioni di pianificazione utilizzando gli strumenti conoscitivi per la definizione delle conseguenze esercitate da azioni di governo del territorio sotto l'aspetto, insediativo, ambientale e paesaggistico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA [url](#)

Area Ambiente, Paesaggio e Pianificazione

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze sulle dinamiche evolutive del territorio e del paesaggio e sulle relazioni tra i caratteri propri di un contesto geografico e le sue trasformazioni, relazioni con le scale geografiche superiori, contesti geografici tra paesaggio ed ecosistema. Sono, inoltre, fornite le conoscenze indispensabili per una corretta gestione dell'ambiente fisico, attraverso le quali si porterà lo studente a disporre di quel bagaglio culturale oggi necessario per affrontare il processo di pianificazione anche in collaborazione con specialisti di altre discipline e le conoscenze di base per la comprensione e l'analisi delle relazioni tra sistema economico e risorse ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno ai laureati di operare nell'ambito della caratterizzazione ambientale e nella valutazione economica delle risorse ambientali e territoriali in un contesto di sostenibilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOCHIMICA AMBIENTALE [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

GOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Vengono forniti gli elementi di base per la conoscenza e la comprensione della lingua inglese, al livello B1, secondo i criteri del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite daranno ai laureati la possibilità, oltre che di dialogare in lingua inglese, di essere in grado di leggere e scrivere testi in tale lingua. Questo è particolarmente utile come premessa per la lettura e la scrittura anche di testi scientifici redatti in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le competenze acquisite consentono al laureato di avere capacità critica di giudizio nell'acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio lo studente può confrontare le proprie capacità e competenze con soggetti e pertinenze professionali del mondo del lavoro. L'autonomia di giudizio viene esercitata anche dal frequente approccio con problemi pratici affrontati durante lo svolgimento della maggior parte dei corsi ed è stimolata e verificata anche mediante la realizzazione della prova finale, attraverso la quale lo studente ha l'opportunità di analizzare, gestire, elaborare e approfondire le informazioni e i dati raccolti.

La valutazione critica delle problematiche connesse agli aspetti dell'attività professionale permette al laureato di comprendere anche le responsabilità sociali ed etiche derivanti dal suo operare.

I laureati hanno la capacità di integrare con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite, in modo da gestire la complessità insita nell'affrontare problematiche professionali relative all'analisi, alla gestione e alla pianificazione territoriale.

Abilità comunicative

Le capacità di comunicazione vengono acquisite, utilizzate e migliorate durante gli esami di profitto in forma orale e/o scritta. L'esperienza acquisita nel superamento degli esami dovrebbe permettere ai laureati di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati di studi e analisi relativi a problematiche territoriali e ambientali e di confrontarsi con interlocutori specialisti e non specialisti di competenze diverse. Le abilità comunicative vengono maturate attraverso le opportunità fornite, durante il percorso formativo, mediante interazioni fra singoli studenti e gruppi di lavoro. In questo senso sono

	<p>particolarmente utili i seminari che avvicinano e predispongono gli studenti a discussioni e confronti dialettici a carattere scientifico. Infine la presentazione e l'esposizione del lavoro relativo alla prova finale rappresentano una ulteriore opportunità per dimostrare le proprie capacità comunicative, supportate da abilità informatiche, rappresentazioni grafiche e multimediali.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La capacità di apprendimento dello studente viene basata essenzialmente sull'insegnamento, sullo studio e sull'esperienza. Tale capacità è stimolata e sviluppata, prevalentemente, attraverso lo scambio di informazioni nell'ambito di attività didattiche di gruppo in aula, sul terreno e in laboratorio. Dalla frequentazione di corsi e laboratori dedicati, gli studenti sviluppano quelle capacità di apprendimento che consentono loro di approfondire, anche in modo autonomo, aspetti relativi a problematiche professionali e di loro particolare interesse. L'acquisizione della capacità di apprendimento è monitorata mediante le prove di esame e le verifiche delle attività autonome e applicative previste per i tirocini, le esercitazioni di terreno e la prova finale.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

27/01/2023

Nelle attività affini integrative rientrano quelle attività didattiche atte a fornire elementi propedeutici e/o di approfondimento nel corso di studi, di differenziazione dei diversi curricula e di definizione delle competenze utili ai profili professionali previsti dal corso di studio.

In particolare, le attività formative affini e integrative comprendono insegnamenti o altre attività (come sopra elencato) pertinenti alle seguenti Aree Disciplinari:

- Area GEO
- Area FIS
- Area ICAR
- Area BIO
- Area IUS
- Area CHIM

L'inserimento di insegnamenti di settori scientifico disciplinari di queste aree, quali attività affini e integrative potrà essere utili a integrare i contenuti forniti nei corsi caratterizzanti con conoscenze più specifiche relative ad attività laboratoriali e di terreno relative ai processi evolutivi del Pianeta Terra, ai differenti contesti litologici e al ciclo delle rocce, e in particolare alle successioni stratigrafiche e ai processi sedimentari, alla comprensione dei processi endogeni, all'analisi e interpretazione delle forme della superficie terrestre.

Le attività affini e integrative potranno, inoltre, contribuire al conseguimento di obiettivi formativi specifici del corso per le competenze relative alla topografia e cartografia, alla geotecnica, al Diritto amministrativo, all'Ecologia, al sistema climatico e alle sue dinamiche.

11/01/2018

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del triennio può sostenere la prova finale, che consiste in un esame pubblico, dinnanzi a una apposita commissione su un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di uno o più relatori. L'elaborato presentato può essere di tipo compilativo-descrittivo o sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto tiene conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacità e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.

26/05/2022

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del triennio può sostenere la Prova Finale, che consiste in un esame pubblico, dinanzi a una apposita commissione su un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di un Relatore eventualmente coadiuvato da uno o più Correlatori. L'elaborato presentato può essere di tipo compilativo-descrittivo o sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto tiene conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacità e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus – previa autorizzazione da parte del Relatore. Il Corso di Laurea ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria), incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri.

In particolare, il Corso di Laurea:

- a) promuove la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco), con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- b) riserva 2 dei 3 CFU previsti per la "Prova finale" alla 'Preparazione della prova finale', in modo che, nel caso di studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- c) stabilisce che, in sede di discussione finale, la Commissione esaminatrice preveda l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) nella misura di:
 - 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8;
 - 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'ERDIS

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

MENZIONE SPECIALE DELLA TESI DI LAUREA

La finalità consiste nel premiare quella carriera che porta il candidato a discutere la tesi avendo raggiunto una media straordinariamente alta.

L'attribuzione della Menzione Speciale terrà conto dei seguenti parametri:

1. la media ponderata degli esami deve essere almeno pari al 29.5/30;
2. il numero di lodi deve corrispondere ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite.

L'attribuzione della Menzione speciale sarà inserita nel diploma supplement.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico L-21/L-34 a.a. 2022/2023

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://geologia.uniurb.it/?page_id=3152

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://geologia.uniurb.it/?page_id=344

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


https://geologia.uniurb.it/?page_id=3134

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03 CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	MONTIS RICCARDO CV	RD	8	56	
2.	FIS/07	Anno	FISICA link	MARTELLI	PA	8	56	

	FIS/07	di corso 1		FILIPPO CV					
3.	GEO/04 GEO/04	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA (<i>modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA</i>) link	MORELLI STEFANO CV	RD	6	51		
4.	GEO/02 GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA 1 link	GALEOTTI SIMONE CV	PO	8	71		
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	CALAJOE MARIE INEZ CV		5	35		
6.	MAT/05 MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link				12		
7.	GEO/07 GEO/07	Anno di corso 1	MINERALOGIA E LITOLOGIA link	MATTIOLI MICHELE CV	PA	10	82		
8.	ICAR/06 ICAR/06	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA (<i>modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA</i>) link	DE DONATIS MAURO CV	PA	6	42		
9.	GEO/04 GEO/04 ICAR/06 ICAR/06	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA link				12		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L' Ateneo di Urbino organizza, annualmente, alcuni giorni (Università Aperta) di orientamento indirizzati alle ^{26/05/2022} Scuole Medie Superiori. Gli studenti degli Istituti Scolastici partecipanti possono visitare degli stand appositi, serviti da docenti universitari e tutor, presso i quali ottenere tutte le informazioni relative al Corso di Studio. Vengono inoltre organizzati alcuni incontri (Open day estivi) per fornire un'ulteriore opportunità di conoscere da vicino l'Università di Urbino e la sua offerta formativa e creare un'altra occasione di incontro con i docenti e i tutor del Corso di Laurea. Durante il secondo semestre viene organizzata l'iniziativa 'Studente per un giorno' nel cui ambito gli interessati possono assistere per un'intera giornata alle lezioni dei corsi di studio, come uno studente regolarmente iscritto all'Università. Viene anche organizzata una serie di seminari su tematiche di particolare interesse nell'ambito delle Scienze della Terra che sono svolti direttamente presso gli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta. Sono inoltre prodotte schede illustrative del Corso di Laurea in cui vengono presentati: la struttura didattica del Corso, gli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali. Sono anche riportati il piano degli studi e i riferimenti per eventuali informazioni. Attività di orientamento è svolta costantemente dai docenti e tutor di riferimento che si occupano di chiarire i quesiti relativi al Corso di Laurea formulati dagli interessati all'iscrizione e di rispondere alle loro richieste.

La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali partecipa, inoltre, al Piano nazionale Lauree Scientifiche di cui al DM976/14.

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

26/05/2022

I docenti del Corso di Laurea e i Tutor, anche avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti, svolgono una costante attività di assistenza, in termini di indirizzi generali, a favore degli iscritti. Questa attività permette agli studenti di operare le scelte più idonee alle proprie aspirazioni e capacità individuali.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale prevede 4 Crediti Formativi Universitari da acquisire attraverso lo svolgimento di tirocini svolti presso i laboratori dell'Ateneo sotto la guida di un docente o di un tutor e/o una permanenza documentata presso imprese, Enti pubblici e privati, aziende, Ordini e studi professionali, ecc.. Gli studenti sono seguiti direttamente da un tutor, docente dell'Ateneo, che si occupa del corretto svolgimento dell'attività. In relazione ai tirocini esterni sono state stipulate numerose apposite convenzioni con strutture pubbliche e private che si occupano di problematiche geologiche e ambientali.

26/05/2022

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità degli studenti è garantita dagli accordi formalizzati nell'ambito del programma Erasmus.

Gli studenti sono affidati a diversi tutor di riferimento, individuati tra i docenti, che si occupano di indirizzarli e seguirli nelle varie attività.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Sorbonne Université		28/02/2018	solo italiano
2	Francia	Université Lille I Sciences et Technologies (Lille FRANCE)		10/04/2014	solo italiano
3	Francia	Université d'Angers (Angers FRANCE)		25/04/2016	solo

				italiano
4	Portogallo	Instituto Politecnico de Leiria (Leiria PORTUGAL)	26/02/2014	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Évora (Evora PORTUGAL)	13/12/2013	solo italiano
6	Romania	Universitatea Babeş-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA)	13/12/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)	11/12/2013	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Alicante (Alicante SPAIN)	11/11/2013	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	20/01/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad del País Vasco (Bilbao SPAIN)	14/11/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Particolarmente utili per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono le convenzioni per lo svolgimento di tirocini esterni e i numerosi contatti che il Corso di Studi ha avviato con circa cinquanta, tra studi professionali, imprese e ditte specializzate in lavori e indagini di carattere geologico e ambientale. E' comunque importante considerare che la maggior parte dei laureati triennalisti si iscrive ad un Corso Magistrale di filiera diretta (LM 74).

L'accesso al mondo del lavoro è inoltre favorito, durante il triennio di studi, dai rapporti e dagli scambi culturali tra gli studenti e i relatori di seminari e/o, quando possibile, con professionisti titolari di contratti di attività di supporto alla didattica e di contratti di insegnamento. L'attività seminariale permette, in alcuni casi, di creare le condizioni per un incontro diretto con possibili Tutor, provenienti da ditte ed enti pubblici o privati, utile per svolgere la tesi di laurea come premessa a possibili sbocchi occupazionali.

Al fine di incentivare scambi e approfondimenti culturali e condizioni di conoscenza di operatori nel campo della Geologia i laureati vengono sensibilizzati a partecipare a convegni, ad iscriversi a Società Scientifiche e a sottoscrivere abbonamenti a periodici di settore.

Il Corso di Studi partecipa inoltre a iniziative di Ateneo mirate a facilitare il contatto tra i giovani laureati e gli Enti e Aziende che operano nel territorio (es. Career Day).

26/05/2022



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Vengono svolte attività, formali e informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo Junior.

Viene favorita, quando possibile, la pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea su riviste scientifiche di settore.

26/05/2022

07/09/2022

I questionari relativi all'opinione degli studenti nell'anno accademico 2019/2020 sono stati compilati in forma digitale online. I questionari consistono in una serie di domande alle quali gli studenti hanno potuto rispondere DECISAMENTE SI, PIU' SI CHE NO, PIU' NO CHE SI, DECISAMENTE NO. I dati sono stati elaborati e resi disponibili sulla piattaforma SisValDidat (Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria). Il sistema permette di scegliere la modalità con cui consultare i giudizi degli studenti, anche separando i giudizi espressi dagli studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50% da quelli con frequenza ad almeno il 50%. Viene riportata la media ponderata delle valutazioni per ciascuna risposta e vengono anche riportati i suggerimenti emersi.

Sono stati analizzati i risultati delle opinioni degli studenti in forma aggregata, per formulare una valutazione complessiva sul Corso di laurea interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale. Tali risultati, principalmente, sono stati confrontati con i risultati dell'anno precedente e

con quelli medi dei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate.

Si segnala un complessivo peggioramento rispetto all'A.A. precedente con alcuni valori che non superano la soglia di positività, inclusi i punti, D17 (6.53), D18 (6.71), D19 (6.85), D20 (6.56) e D21 (6.49), tutti ricompresi nell'ambito S3 "Corso di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto". In questo ambito si segnala inoltre un alto numero di "Non Risposte", in particolare nei quesiti D17 (Le sale studio a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?) e D18 (Le Biblioteche a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?). Rispetto all'A.A. 2019-20, si registra un miglioramento limitatamente alle sezioni relative ai punti D15 e D21. Per quanto riguarda i motivi del peggioramento delle opinioni degli studenti nell'ambito dell'area relativa alle Infrastrutture (Corso di Studi, Aule, Attrezzature e Servizi di Supporto) rispetto a quelli espressi nell'anno accademico precedente, si ritiene che esso sia almeno in parte da assegnare all'emergenza sanitaria Covid-19 che ha continuato a caratterizzare la maggior parte dell'A.A. 2020-21. In ogni caso, quasi tutti i quesiti dell'ambito S3 hanno ottenuto valutazioni sotto le medie dei Corsi di laurea del Dipartimento. In tutti gli altri casi i valori risultanti sono comunque costantemente in linea con quelli delle medie di Dipartimento.

Una sintesi dei risultati dei questionari relativi all'opinione degli studenti è illustrata nell'allegato file PDF. Lo stesso file contiene anche la legenda degli indicatori SisValDidat e il confronto dei risultati relativi al Corso di Laurea con la media di Dipartimento. Viene anche fornito il link per l'accesso al sito Web SisValDidat.

Pdf inserito: [visualizza](#)

07/09/2022

Il Corso di Laurea interclasse (L-21/L-34) in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell'A.A. 2018/2019. Pertanto, non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo poiché, al momento, un solo studente ha conseguito la laurea nel Luglio 2021.

I dati considerati, forniti dal Consorzio Alma Laurea, sono aggiornati ad aprile 2021 e sono relativi a laureati di Corsi di Laurea L-34 previgenti.

Secondo tali dati i laureati nell'anno solare 2021 risultano essere 5, tutti intervistati. I dati vengono riportati nell'allegato file PDF. Viene anche fornito il link per l'accesso alla pagina dedicata del sito web del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea. Dall'analisi dei dati emerge complessivamente un grado molto elevato di soddisfazione rispetto al Corso di Studi.

L'80% dei laureati sono completamente soddisfatti e si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di laurea dell'Ateneo di Urbino.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Laurea interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-21/L34) è stato attivato nell'A.A. 2018/19 e non prevede il numero programmato. 09/09/2022

Ingresso. Nell'A.A. 2020/21 si è raggiunta la completa attivazione del percorso triennale. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea sono 60 con 18 immatricolati nell'anno 2021-22. Di questi, la metà circa proviene dalla regione Marche, la restante parte da altre regioni italiane. Gli iscritti risultano essere in totale 12 al percorso formativo L-21 e 48 al percorso L-34. Gli iscritti al primo anno del CdS (avvii di carriera) sono 5 e 16, rispettivamente per i percorsi L-21 e L-34, in media rispetto al quadriennio precedente per la L-34, poco al di sotto per la L-21. La loro provenienza è con leggera prevalenza da altre regioni (11) rispetto al numero di iscritti provenienti dalla regione Marche (10).

Percorso. Considerata la recente attivazione del Corso di laurea, non tutte le informazioni sono attualmente disponibili. Risulta, comunque, che gli studenti seguono con buona regolarità e profitto il proprio percorso formativo. Il rapporto studenti regolari/docenti è complessivamente allineato a quello degli Atenei di area geografica e con il dato nazionale. La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire è diminuita nell'anno 2020. Va considerato altresì che anche questo dato è in linea con i dati nazionali e di macroregione. Per quanto riguarda i crediti acquisiti dagli studenti al passaggio al secondo anno (almeno 20 CFU o almeno 40CFU), non sono disponibili informazioni per l'A.A. 2021-22. Quelle relative ai due anni precedenti mettono in evidenza buoni valori percentuali, più elevati rispetto ai dati di macroregione e nazionali. Una percentuale elevata di studenti non proseguono al successivo anno del Corso di studio, in particolare nel passaggio tra il primo e il secondo anno. E' in corso un attento monitoraggio indirizzato a una più approfondita comprensione del fenomeno. Per quanto riguarda la mobilità internazionale (Erasmus) non risultano studenti partecipanti in uscita. Questo dato porterà a un incremento di azioni finalizzate a incentivare la partecipazione degli studenti alle attività di internazionalizzazione, al fine del conseguimento di CFU all'estero. Si sottolinea comunque che il dato è in parte condizionato dall'emergenza sanitaria da Covid iniziata nel 2020. In relazione alla fruizione della didattica, gran parte degli studenti frequenta le lezioni. Queste, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono state svolte a partire dal marzo 2019 o in modalità online o in modalità mista. Gli studenti hanno risposto in maniera positiva alla erogazione a distanza della didattica.

Uscita. Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell'A.A. 2018-19 e, ad oggi, ha conseguito la laurea solo un studente del percorso L-21 (luglio 2021). Nell'anno solare 2020 hanno conseguito invece la laurea 9 studenti di Corsi di Laurea L-34 previgenti.

Nel file pdf allegato sono riportati diversi indicatori relativi al Corso di Laurea e il loro confronto con i dati nazionali e di macroregione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Laurea interclasse (L-21/L-34) in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell'A.A. 2018/2019. Pertanto, non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo, anche se uno studente ha conseguito la laurea nel luglio 2021. 07/09/2022

I dati considerati, forniti dal Consorzio Alma Laurea, sono aggiornati ad aprile 2021 si riferiscono a laureati di Corsi di Laurea L-34 previgenti.

Tali dati, sono relativi alla condizione occupazionale dei laureati nell'anno solare 2019 a un anno e risultano essere stati intervistati 6 laureati su 9. Tuttavia vengono riportati i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della

laurea.

A un anno dalla laurea (per i laureati del 2019), risulta un tasso di occupazione pari allo 0%. Si ritiene che ciò sia in relazione al fatto che tutti i laureati sono attualmente iscritti a un Corso di Laurea Magistrale.

I dati relativi alla condizione occupazionale vengono riportati nell'allegato file PDF.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività di tirocinio prevista nel piano dell'Offerta Formativa del percorso della Laurea Triennale L-34 / L-21 ^{09/09/2022} può essere svolta dallo studente presso aziende o enti esterni preventivamente convenzionati con l'Ateneo stesso. La documentazione attestante l'attività di tirocinio comprende anche una scheda di valutazione del tirocinante redatta dal tutor aziendale o dell'ente che ha seguito lo studente. La scheda è formulata in punteggi che prevedono le seguenti valutazioni: insufficiente (1), sufficiente (2), discreto (3), buono (4) e ottimo (5). Gli aspetti presi in considerazione sono: (i) rapporti interpersonali (attitudine al lavoro di gruppo e disponibilità nei confronti dei colleghi); (ii) conoscenze (preparazione teorica, conoscenze linguistiche e informatiche); (iii) competenze trasversali (capacità di analisi, di problem solving, di comunicazione e di organizzazione, iniziative e proattività, adattabilità nei confronti di un diverso ambiente culturale); (iv) valutazione complessiva. Nella presente ricognizione sono state prese in esame le schede di valutazione relative all'attività di 4 studenti del Corso di Laurea Triennale che hanno svolto il Tirocinio presso aziende o enti esterni nell'anno solare 2021. Questa bassa numerosità è essenzialmente riconducibile alla pandemia da COVID-19 che ha favorito lo svolgimento del Tirocinio interno ai laboratori universitari. Dall'elaborazione grafica sotto riportata, risultano comunque con una valutazione da ottimo a buono tutti gli ambiti considerati: Rapporti Interpersonali, Conoscenze e Competenze Trasversali.

I dati sono riportati nell'allegato PDF

Pdf inserito: [visualizza](#)